

# IL LACOR HOSPITAL E LA FONDAZIONE CORTI

## ATTIVITA' NELL'ANNO 1 LUGLIO 2017 - 30 GIUGNO 2018

### L'IMPATTO DEL LACOR HOSPITAL

#### LE ATTIVITA' SANITARIE

La tabella di seguito riporta le attività del Lacor Hospital in termini di pazienti beneficiari per i servizi generali e specialistici erogati in Ospedale e i servizi generali erogati nei tre Centri Sanitari Periferici per il periodo 1 luglio 2017-30 giugno 2018.

Visite ambulatoriali	Totale	Variazione su anno precedente
Centro sanitario di Amuru	25.350	-12,15%
Centro sanitario di Pabbo	21.838	-13,41%
Centro sanitario di Opit	18.081	-14,41%
Lacor Hospital Ambulatori Generali	57.488	1,22%
Lacor Hospital Ambulatori Specialistici	86.438	-1,30%
<b>Totale Ambulatori</b>	<b>209.195</b>	<b>-4,73%</b>
<b>Ricoveri</b>		
Centro sanitario Amuru	4.756	-18,44%
Centro sanitario Pabbo	3.506	-29,82%
Centro sanitario Opit	2.934	-43,85%
Dipartimento di Medicina	4.029	-30,34%
Dipartimento di Pediatria	7.523	-46,81%
Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia	9.612	11,88%
Dipartimento di Chirurgia	5.839	1,92%
<b>Totale ricoveri</b>	<b>38.199</b>	<b>-24,06%</b>
<b>Totale Pazienti Beneficiari</b>		
	<b>247.394</b>	<b>-8,33%</b>
<b>Di cui</b>		
Bambini minori di 6 anni	76.182	-24,62%
Donne	128.890	7,11%
<i>Di cui mamme</i>	35.344	9,64%
Uomini	42.322	-12,69%
	<b>247.394</b>	<b>-8,33%</b>
<b>Servizi specifici</b>		
Parti assistiti	8.515	15,60%
Operazioni maggiori	5.677	-5,08%
Cesarei	1.580	28,46%
Esami radiologici e ecografie	42.060	-2,12%
Endoscopie	787	-20,02%

I malati curati nel corso dell'anno sono complessivamente 247.394 (di cui 38.199 ricoveri), con una diminuzione del 8% rispetto allo scorso anno. Questa flessione è dovuta principalmente ad una significativa riduzione della malaria grazie alla ripresa, da parte delle autorità governative distrettuali, delle campagne di

*Indoor Residual Spraying* (l'applicazione di insetticidi sulle superfici interne delle abitazioni, dove le zanzare vettore tendono a sostare). Ne è conseguita una riduzione di malati affetti da malaria nei dipartimenti che ne sostengono maggiormente il carico: ambulatori e reparti dei centri periferici, reparto di medicina e pediatria dell'ospedale.

Il tasso medio di occupazione dei posti letto per l'intero ospedale è del 90%, un livello più normale grazie alla riduzione della malaria.

**Attività materno infantili.** L'ospedale si conferma un importante centro per la salute materna dei distretti di Gulu, Amuru e Nwoya, con 35.344 mamme assistite e curate. Le attività legate alla salute materna e femminile in generale sono aumentate su tutti i fronti: donne e mamme curate sono in crescita, i ricoveri nel reparto di ostetricia e ginecologia sono aumentati del 14% e i parti del 16% raggiungendo un numero complessivo di 8.515. Anche i cesarei sono in forte crescita: +28%. Il Lacor si conferma come centro a cui si rivolgono le donne gravide e a cui si riferiscono i casi più gravi che richiedono interventi d'urgenza.

Inoltre il Lacor rimane ancora l'unico centro disponibile per il trattamento delle fistole ostetriche, che, se non curate, comportano gravi conseguenze fisiche e sociali. Le attività di cura materno infantile sono oggetto sia del progetto Result Based financing sia di un "voucher scheme" promosso da US Aid nel paese. La tabella di seguito riassume le attività legate alle mamme, al Lacor e nei tre Centri Sanitari:

<b>MAMME al Lacor</b>	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>Variazione %</b>
Ambulatorio prenatale Lacor H	9.522	10.528	11%
Ambulatorio prenatale Amuru	5.835	6.006	3%
Ambulatorio prenatale Pabo	3.757	4.220	12%
Ambulatorio prenatale Opit	3.219	3.605	12%
<b>Totale prenatale</b>	<b>22.333</b>	<b>24.359</b>	9%
Ricoveri Maternità Lacor	6.085	7.278	20%
Ricoveri Maternità Amuru	1.788	1.903	6%
Ricoveri Maternità Pabo	1.172	962	-18%
Ricoveri Maternità Opit	859	842	-2%
<b>Totale Ricoveri mamme</b>	<b>9.904</b>	<b>10.985</b>	11%
<b>TOTALE MAMME</b>	<b>32.237</b>	<b>35.344</b>	10%

## LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI CAPACITY BUILDING

Le principali attività di formazione sono riassunte di seguito. Oltre alle diverse scuole che attribuiscono un titolo di studi governativo, il Lacor è anche sede ufficiale di tirocinio obbligatorio per medici neolaureati dalle 3 università statali del paese (Makerere, Mbarara e Gulu) farmacisti neolaureati dall'università statale di Gulu, e polo universitario gli studenti della facoltà di Medicina dell'Università statale di Gulu.

La popolazione studentesca continua a crescere ed è previsto un aumento delle iscrizioni anche nei prossimi anni. Le scuole dell'Ospedale hanno aumentato la loro capienza e sono stati incrementati i posti disponibili nei dormitori.

Ostetricia - Corso Base (Certificate, 3 anni)	160
Ostetricia - Corso Specializzazione (Diploma, 2 anni)	36
Infermiera/e - Corso Base (Certificate, 3 anni)	269
Infermiera/e - Corso Specializzazione (Diploma, 2 anni)	61
Assistente di Sala Operatoria (Certificate, 2 anni)	49
Tecnico di Anestesia (Diploma, 3 anni)	18
Tecnico di Laboratorio – Corso Base (Certificate, 2 anni)	23
Tecnico di Laboratorio- Corso Specializzazione (Diploma, 3 anni)	54

Medici e farmacisti neolaureati tirocinanti	24
<b>Totale studenti delle scuole e tirocinanti</b>	<b>694</b>
<b>Studenti esterni della facoltà di medicina di Gulu (3°, 4° e 5° anno)</b>	<b>209</b>
<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>903</b>

Oltre agli studenti indicati nella tabella sopra, sono 16 i beneficiari di borse di studio (che sono spesso sponsorizzate dai donatori) e spaziano da facoltà di specializzazione (pediatria, medicina, etc.) a corsi di specializzazione sanitaria in generale (scienze infermieristiche, nutrizione, salute pubblica, etc).

Le sfide portate dalla “fuga dei cervelli”, che spesso è una caratteristica costante dei paesi a risorse scarse, sono sempre presenti, ma la stretta collaborazione con le scuole permette al Lacor di colmare con maggiore facilità, eventuali vuoti lasciati da personale che va a lavorare altrove.

**Capacity building.** Continua con un progetto triennale l’attività di formazione manageriale che ha coinvolto nel passato recente infermiere e caposala, continuando ora con medici specialistici, direzione e scuole. È stato costituito un “facilitation team” con l’obiettivo di diffondere trasversalmente a tutto il personale i principi cardine del Piano Strategico 2017-2022, spiegandolo in maniera semplice ai livelli più bassi e in maniera più specifica ed approfondita ai livelli clinici e manageriali.

## INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE FINANZIATI DALLA FONDAZIONE

- **Progetto digitalizzazione della radiologia:** composto da Computer Radiology, Radiology Information System e Picture Archiving System. E’ entrato in produzione a fine 2017.
- **Progetto distribuzione gas medicinali:** impianto funzionante. Gas medicali collegati in ICU, pediatria, ustionati, medicina, chirurgia. La maternità sarà l’ultimo reparto ad essere collegato.
- **Progetto IT:** è stata ottimizzata la configurazione di rete e server, definite procedure di back up e supporto del personale IT alla struttura ospedaliera in caso di production stop. Il lavoro di consulenza è stato confermato anche per il 2018/2019.
- **Progetto IT applicativi:** è stato firmato l’accordo per l’acquisto, l’installazione e implementazione di Clinic Master, software ugandese per la gestione amministrativa del paziente.
- **Ambulanza:** è stata acquistata la terza ambulanza grazie alla lotteria svoltasi a Milano e a un co-finanziamento di un donatore.
- Sono stati inviati **3 container** di materiali e **2 cargo aerei** con materiale urgente.

Si sta cercando un donatore per un nuovo sistema endoscopico per rinnovare l’ormai obsoleto sistema del Lacor.

## IL RESULT BASED FINANCING (RBF)

Lo scorso gennaio 2018 è iniziata la quarta fase di questo metodo di finanziamento è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi materno infantili. Ad un sussidio di base per specifiche prestazioni viene aggiunto un bonus in base a specifici criteri qualitativi raggiunti dai dipartimenti coinvolti. Il Ministero della sanità ugandese ha introdotto la metodologia RBF nelle linee strategiche e ha costituito una RBF Unit al suo interno. Il verificatore esterno del progetto del Lacor è ormai parte della RBF Unit del Ministero, aspetto che rafforza l’importanza del progetto perché in linea con le strategie nazionali.

I donatori italiani e canadesi che sostengono il progetto hanno rinnovato il proprio impegno. Ad essi si sono aggiunti due nuovi donatori.

Inoltre, lo scorso Dicembre la Fondazione ha ottenuto l’approvazione di un importante progetto finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS): si tratta di un progetto RBF triennale sul funzionamento dei reparti di pediatria del Lacor e del Kalongo Hospital. Per la prima volta il progetto RBF si estende alle attività di degenza. Esso vede coinvolti come partner Fondazione Ambrosoli, Università di Napoli, Lacor Hospital, Kalongo Hospital e Gulu University. Il budget complessivo ammonta a 900.000 € di cui 760.000 € erogati da AICS.

In questo modo ora la verifica qualitativa è stata notevolmente ampliata e arricchita e agli incontri di restituzione vengono coinvolti anche gli studenti del 5° anno della facoltà di medicina dell'università di Gulu che iniziano così ad avere esposizione all'attenzione verso la qualità di servizio.

I beneficiari del progetto RBF materno infantile complessivi per l'anno 2018 saranno circa 50.000 (al 30/9/2018 erano 38.829).

I beneficiari del progetto RBF della pediatria per i primi 6 mesi sono stati 3.771 bambini minori di 6 anni a Lacor e 1.842 bambini a Kalongo. Il personale coinvolto nella verifica, nelle riunioni di restituzione e quindi esposto e formato on the job sui temi della qualità è di circa 60 persone a Lacor e 25 a Kalongo.

Si continuano a cercare modi per estendere l'approccio RBF ad altre aree di attività (reparti e scuole dell'ospedale).

## L'IMPATTO SOCIALE

Anche quest'anno, sulla base dei dati di bilancio dell'ospedale per l'anno 2017/18 e del numero di servizi erogati, abbiamo misurato il Ritorno Sociale dell'Investimento (SROI, Social Return On Investment), che attribuisce un valore economico a tutti i flussi economico-monetari che si producono nell'economia locale, grazie alla presenza dell'ospedale. Si misurano cioè gli effetti diretti (pagamento di salari e acquisti effettuati in loco dall'ospedale e dai dipendenti), indiretti (spese effettuate intorno al Lacor da parte di pazienti, studenti e accompagnatori dei pazienti) e indotti (effetto moltiplicativo dato dalla circolazione del denaro).

Ne deriva uno SROI pari a 2,21 euro, in calo rispetto allo scorso anno a causa della diminuzione dei pazienti curati complessivamente. Questo significa, ad esempio, che una donazione di 1.000 euro a sostegno dei costi di funzionamento, in aggiunta al risultato primario di cure erogate e di persone formate, determina un ulteriore valore per la collettività di 2.210 euro. Occorre tener presente che non viene attribuito un valore economico e sociale al ridare la salute ad una persona malata e formare un giovane in una disciplina sanitaria, attività che rappresentano il vero contributo e ragione di esistenza dell'ospedale, ma che dipendono da complessi indicatori economici e sociali locali.

## I COSTI OPERATIVI E LA COPERTURA DEI COSTI

Nel corso dell'anno fiscale in oggetto i **costi complessivi di funzionamento dell'ospedale sono stati di 19,2 miliardi di scellini ugandesi paria a Euro 4,4 milioni**. Pur essendo i costi operativi sostanzialmente stabili se espressi in valuta locale, si riscontra una riduzione degli stessi convertiti in Euro grazie all'apprezzamento dell'Euro sullo scellino. Personale e farmaci rappresentano sempre le voci più consistenti di costo (41% e 38% rispettivamente) seguiti da materiale di pulizia ed igiene (11%); i costi di amministrazione, trasporto e gestione del comprensorio restano residuali.

I costi operativi sono stati coperti come segue:

- |                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| • Governo Ugandese                   | 8%  |
| • Contributi dei pazienti e studenti | 30% |
| • Altre entrate locali               | 3%  |
| • Donazioni esterne                  | 59% |

La dipendenza dalle donazioni si è leggermente ridotta e la sostenibilità interna è aumentata. Le tariffe dei pazienti sono ancora altamente sussidiate grazie alla tutela prevista dal Piano Strategico per le classi più vulnerabili (bambini, mamme, anziani e malati cronici).

**La Fondazione Corti nell'anno in esame 2017/2018 ha erogato € 1.573.970 in fondi e ha fornito assistenza tecnica per € 350.151.**

## LA FONDAZIONE: ATTIVITA' PRINCIPALI NELL'ESERCIZIO 2017/18

- **Andamento raccolta fondi:** nel corso dell'esercizio 2017/18, la raccolta fondi ammonta complessivamente a € 2.049.742 rispetto a € 2.005.455 (+2.2%).
- **I proventi 5x1000 anno 2016 (redditi 2015)** sono aumentati da € 112.348 a € 115.252 grazie ad un aumento delle preferenze espresse a nostro favore.
- **Le donazioni legate ai progetti** sono diminuite da € 252.236 a € 221.748. Si prevede tuttavia un forte aumento per l'esercizio in corso per l'incasso a rimborso della prima rata del progetto approvato dalla Cooperazione Italiana.
- **Erogazioni statutarie:** sul fronte delle attività istituzionali, le erogazioni verso l'ospedale sono aumentate 15% rispetto allo scorso anno. Le erogazioni in denaro ed assistenza tecnica complessive sono state di € 1.924.121 rispetto a € 1.678.913 del 16/17. Le erogazioni in denaro ammontano a € 1.573.970 e l'assistenza tecnica a € 350.151.
- **Gli oneri promozionali e di raccolta fondi** sono diminuiti (€ 267.780 vs € 309.007) grazie ad un minor utilizzo dei servizi di Aragorn; gli **oneri per attività connesse ed accessorie** sono aumentati (€ 86.596 vs € 57.692) e gli **oneri generali** sono in linea con l'anno precedente (€ 84.788 vs € 85.642) mentre il **risultato netto della gestione patrimoniale** è negativo per € 86.521.
- Il **risultato di esercizio** presenta un disavanzo di € 387.455, inferiore alle previsioni.
- **Accordo Fondazione Ospedale Diocesi:** per il primo anno dell'accordo la Fondazione ha inviato al Lacor Hospital € 1.300.070 di fondi per budget support, in linea con quanto previsto dall'accordo e addizionali € 273.900 per investimenti (macchinari, IT, costruzioni).
- **Invio Materiali:** sono stati inviati 3 container e 2 cargo aerei.
- **Progetto RBF AICS:** si veda quanto già descritto nella sezione Result Based Financing sopra.
- **Progetto RBF materno infantile:** continua il progetto RBF sulle attività di prima linea materno infantile sostenuto da un pool di donatori sia italiani che canadesi. Anche per quest'anno è stato rinnovato il pool con l'aggiunta di due nuovi donatori, uno in Italia e uno in Canada.
- **Erogazioni per investimenti:** la Fondazione ha sostenuto numerosi investimenti infrastrutturali in ambito IT, impianto gas medicinali, rinnovo di apparecchiature medicali e fornitura di nuove ambulanze.
- **Campagna Sms:** La campagna sms si è svolta in due periodi a novembre e a dicembre 2017 con Mediaset e La7 rispettivamente. La raccolta si è dimezzata rispetto all'anno prima (16.000 € vs 31.000 €) confermando un andamento che caratterizza tutto il settore. La visibilità offerta dalla campagna sms, che offre una occasione per fare notizia, è stata invece buona come l'anno precedente e ci ha permesso di avere: due interviste radio, un servizio su Gioia, un'intervista per AGI, un editoriale sul Sole24ore Sanità, servizi su Avvenire web, Famiglia Cristiana Web, Voglia di Salute e altre testate on line.
- **Consulenza Aragorn:** il coinvolgimento di Aragorn, diminuito rispetto agli anni precedenti, per l'esercizio 2017/18 si è concentrato oltre che sulla Campagna SMS (sopra) sull'affiancamento per il fund raising da enti. Per l'esercizio in corso non prevediamo particolari attività con Aragorn.
- **Partnership con Citterio:** nel 17/18 Citterio ha sostenuto i due grandi eventi della Villa Reale di Monza e della Fondazione Cariplo.
- **Evento 25 Ottobre Villa Reale di Monza:** grazie a una donazione di Banca Generali, è stata realizzata una serata di musica, immagini e sfilata di moda ugandese a favore della Fondazione.
- **Evento Speciale 20 Novembre:** grazie a Fondazione Cariplo che concede il centro congressi, una serata speciale per la presentazione di "Ritorno al Lacor" (libro e mostra). In partnership con il Centro Studi Grande Milano che aveva sponsorizzato, 10 anni fa, il primo libro fotografico e la mostra.

- **Libro Fotografico e mostra:** sia la mostra che la presentazione del libro fotografico hanno visto coinvolta la Fondazione e il fotografo Mauro Fermariello a Bergamo, Napoli con Banca Generali, Napoli al PAN, Roma, Verbania, nelle Marche e in Veneto.
- **25° anno della Fondazione Corti:** la Fondazione è stata coinvolta per buona parte dell'anno nella pianificazione e realizzazione di due grandi eventi per celebrare l'importante anniversario della sua costituzione: una grande festa della campagna per famiglie e sportivi al Golf Club Tolcinasco prevista per il 7 ottobre 2018 e una cena di Gala a Palazzo reale prevista per il 7 novembre.
- **25° anno della Fondazione Corti:** preparazione di un leaflet riassuntivo delle principali tappe della Fondazione e di una nuova brochure sull'ospedale che nel 2019 compirà 60 anni.